



di
PAOLA
MARTINO

pmartino@unisa.it

Roberto Saviano

La bellezza e l'inferno

A tre anni dalla pubblicazione del libro Gomorra, di quello che è ormai stato consacrato come un bestseller mondiale, tradotto in più di quaranta lingue, la casa editrice Mondadori dà alle stampe l'ultimo volume del giovane giornalista, scrittore, napoletano Roberto Saviano: *La bellezza e l'inferno*.

Il volume, dedicato dall'autore ai tre milioni di lettori del suo libro di esordio, si compone di una serie di articoli editi da Repubblica, L'Espresso, El País etc., tra il 2004 e il 2009, e contiene un'introduzione inedita dello stesso Saviano. Lo scrittore partenopeo intreccia, con la sua penna empatica, narrativa, la tela di un percorso di scrittura che partendo dal Sud, da quella terra di 'paranza di fuco', di abusivismo, della 'paura' eretta ad 'alibi', si spinge, attraverso l'Aquila e l'esperienza di Cannes, della Svezia, sino al nord della penisola italiana per raccontare i business della criminalità organizzata: quelli del 'petrolio bianco' (la droga), degli appalti, delle costruzioni del clan dei Casalesi e dei rifiuti.

Se, da una parte, lo scrittore tiene fermo, come una sorta di basso continuo, il camusiano 'inferno', 'l'assurdo che è nel mondo', per richiamare la poesia 'Ciascuno cresce solo se sognato' di Danilo Dolci, citata da Saviano, dall'altra, racconta la bellezza, lo stupore e la meraviglia attraverso storie e addii dati ad uomini e donne esemplari.

Ci si imbatte, attraverso la lettura, in gente comune come Totò e Simone, i

ragazzi di Scampia protagonisti del film Gomorra, diretto da Garrone; in donne come Felicia Bartolotta, madre coraggiosa di Peppino Impastato, e giovani atleti come Clemente Russo, Domenico Valentino, campioni del mondo di pugilato di Marcianise, che hanno pre-



ferito le regole del 'faccia a faccia' della boxe a quelle dei clan.

Prendono forma, in questo agile volume, le storie di Miriam Makeba (mamma Africa), di Michel Petrucciani (jazzista con le 'ossa di cristallo' e il destino nelle mani), di Lionel Messi, la pulce, (calciatore del Barcellona affetto da una rara forma di nansimo), di Joe Pistone, ('talento tragico' divenuto celebre come Donnie Brasco, con il nome di copertura da agente infiltrato nel clan Bonanno, grazie all'omonimo film di Mike Newell), del documentarista Vittorio De Seta e del giornalista Enzo Biagi, tutte

persone che ci restituiscono un'antropologia positiva, una sorta di psicologia dell'altezza, per richiamare Frankl.

Attraverso il sagomarsi di queste storie, di queste vite, ciò che rimane fermo lì, come una sorta di sfondo inamovibile, è il rapporto che il giovanissimo Saviano istituisce con la scrittura e con la verità. La parola come contropotere, la scrittura un mezzo capace di promuovere pensiero divergente, di controeffettuare la realtà e di far sì che la verità, 'ciò che più mi ossessiona', come scrive Saviano, non sia 'detta in solitudine'. Vi è, inoltre, quando a scrivere è un giovane uomo sotto scorta, anche una sorta di architettonica dei luoghi della scrittura. La verità e il suo racconto prendono spesso forma in luoghi di transito come alberghi, camere, descritte come monadi leibniziane senza finestre, che attraverso la scrittura si aprono a sconfinati orizzonti. E quando la scrittura diviene un imperativo, qualcosa a cui non ci si può sottrarre, questa coincide pericolosamente con l'esistere. 'Scrivere in questi anni mi ha dato la possibilità di esistere', è questo l'incipit del libro di Saviano, è questa la sua conclusione, che si pone nel gioco antinomico camusiano della 'bellezza' e dell' 'inferno', del necessario e del possibile, e che ci conduce attraverso la testimonianza alla 'nudità' del testimone e della verità stessa, perché, come scrisse Simone Weil: "Per me la vita non ha, e non ha mai avuto altro senso, che l'attesa della verità".

AVALLONE
CALCESTRUZZI

Sede: Via Prov.le Galdo, 37 - Quadrivio di Campagna (Sa)
Impianto Area PIP Campagna Tel./Fax 0828 48398
P.IVA: 0035179 065 4
www.avallonecalcestruzzi.it

Per prenotare l'acquisto di
spazi pubblicitari sul mensile

I fatti
Mensile di informazione, politica, economia, cultura

telefonare al numero
331.5394797

Istituto di Bellezza
Filomena Busillo

Lun-Merc-Ven 09,00-13,00/15,00-19,00
Mar - Gio 09,00-17,00

Si riceve per appuntamento
Tel. 0828.45744 Cell. 392.8688540
Quadrivio di Campagna (Sa)